



Città di Alessandria

Provincia di Alessandria

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N. 151 DEL 19/05/2026

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S. M. E I., E DELLA DGR N. 25-2977 DEL 29.02.2016, IN COERENZA E CONFORMITÀ ALL'ATTO DI INDIRIZZO APPROVATO CON DGC N. 95 DEL 02.04.2026 E ALLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE LOGISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE APPROVATE CON DCC N. 56 DEL 20.06.2024. - ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE -

Il giorno **19** del mese di **Maggio** dell'anno **2026** alle ore **14.00** in Alessandria nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale per trattare gli argomenti iscritti all'ordine del giorno del **19/05/2026**
Presiede l'adunanza ABONANTE Giorgio Angelo
Dei signori Membri della Giunta Comunale

Nominativo		Presente
ABONANTE Giorgio Angelo	Sindaco	SI
BAROSINI Giovanni	Vice Sindaco	SI
CAZZULO Roberta	Assessore	SI
COLORIS Daniele	Assessore	NO
IVALDI Giovanni	Assessore	SI
MAZZONI Enrico	Assessore	NO
MOLINA Irene Angela	Assessore	si da remoto
ONETO Vittoria	Assessore	si da remoto
PERRONE Antonella	Assessore	NO
SERRA Michelangelo	Assessore	SI

Partecipa il Segretario Generale: Dott. Pepe Lucia.

Il Presidente, riconosciuta la legalità dell'adunanza, invita i presenti a trattare l'oggetto sopra indicato.

Su proposta n. 263 del 18/05/2026

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S. M. E I., E DELLA DGR N. 25-2977 DEL 29.02.2016, IN COERENZA E CONFORMITÀ ALL'ATTO DI INDIRIZZO APPROVATO CON DGC N. 95 DEL 02.04.2026 E ALLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE LOGISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE APPROVATE CON DCC N. 56 DEL 20.06.2024. - ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE -

Il Responsabile del SETTORE II propone il seguente testo:

LA GIUNTA COMUNALE

sentito il Sindaco nonché Assessore all'Urbanistica dott. Giorgio Angelo Abonante

PREMESSO che:

- il Piano Regolatore Generale (P.R.G.C.) è il principale strumento dell'Amministrazione Comunale per governare l'assetto del territorio comunale e le sue trasformazioni ed è redatto e approvato in Piemonte seguendo la Legge Urbanistica Regionale (Legge Regionale 5 dicembre 1977, n. 56 e s.m.i.), che guida i Comuni nell'esercizio delle proprie competenze in materia di pianificazione;
- il P.R.G. detta regole, stabilisce limiti e indica, progettandolo, il futuro della città, tanto nelle sue aree di sviluppo quanto nella trasformazione del tessuto urbano consolidato. Assume, dunque, un duplice atteggiamento: da un lato ambisce a soddisfare le esigenze delle comunità locali, regolandone l'utilizzo di parti di territorio comunale attraverso possibilità e vincoli necessari; dall'altro promuove una visione anticipatoria della futura configurazione della città, proponendo e promuovendo la trasformazione di ambiti territoriali e indirizzando le modificazioni del tessuto consolidato;
- il P.R.G. ha quindi il compito di ricondurre all'interno della propria sfera d'azione tutti i caratteri che definiscono la complessità della città – le forme con cui cambia la fisicità del territorio comunale, le modalità che ne guidano il suo sviluppo – riportandone la gestione all'interno di orientamenti espressi in forma di norme ed elaborati grafici;
- il Comune di Alessandria ha in vigore lo strumento urbanistico di assetto del territorio denominato "PRGC '90", anno della sua prima elaborazione, riformulato a seguito della alluvione del 1994, approvato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 36 del 07/02/2000, rettificata con Deliberazione della Giunta Regionale n. 13 del 13/04/2000;
- nel corso della sua vigenza sono state apportate diverse variazioni entro i limiti fissati al comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 e s.m.i. (in ultimo con la Variante Parziale approvata in via definitiva con D.C.C. n. 52 del 15/04/2025), non incidenti sui principi fondatori del Piano e sul suo impianto portante, ad esclusione delle Varianti Strutturali, di cui al comma 4 del richiamato art. 17, approvate con D.G.R. n. 22-8758 del 12.05.08 e con D.C.C. n. 3 del 25/01/2011;

- dette variazioni caratterizzate dalla carenza di un' organica visione di insieme mutarono il PRGC secondo le esigenze del momento, sovente furono dettate da criticità e specifiche problematiche volte a rispondere a puntuali occorrenze di interesse generale;
- negli ultimi tre lustri si sono introdotte più di venti specifiche variazioni dello strumento di pianificazione generale oltre alle modificazioni che si sono operate contestualmente alla approvazione di strumenti urbanistici esecutivi o di programmi, piani o progetti di opere pubbliche o di pubblico interesse; mediamente le variazioni si sono susseguite con cadenza di circa 7-8 mesi;
- il Piemonte, è situato all'incrocio dei due Corridoi Europei della rete TEN-T (Programma di sviluppo delle Reti di Trasporto Trans-europee) Mediterraneo e Reno-Alpi, caratterizzandosi come Regione strategica per l'installazione o implementazione di attività di trasporto delle merci e qualificate attività nel campo della logistica;
- la presenza di primarie vie di comunicazione a livello europeo, un sistema viario e ferroviario con gli indici di infrastrutturazione tra i più elevati a livello nazionale, la vicinanza con i porti liguri e le potenzialità di naturale prosecuzione della banchina portuale, ha fatto nascere e sviluppare una radicata presenza in Piemonte di centri merci di eccellenza, oggi raccolti intorno ai tre "poli" che costituiscono il "sistema" della logistica piemontese: Alessandria, Novara e Torino;
- l'Alessandrino da sempre costituisce il retroporto dell'arco ligure e presenta una radicata presenza di centri merci (a Tortona, Rivalta Scrivia, Arquata Scrivia), di grandi dimensioni e di elevata specializzazione merceologica (catena del freddo, etc.) e che, l'aumento dei traffici nel Mediterraneo pone il territorio comunale del capoluogo funzionale all'accoglimento di nuove ulteriori attività di logistica e servizi;
- l'azione principale della AC è stata quella di dotarsi di strumenti idonei ad operare nei tempi e nei modi che gli anni duemila hanno imposto e impongono, tenendo presenti i nuovi obiettivi che ineluttabilmente sono variati e variano con velocità mai precedentemente provata in risposta al modificarsi dello scenario territoriale, demografico e socio-economico del paese e della città.
- alla luce della repentina programmazione dello sviluppo logistico derivante dai grandi investimenti pubblici formulati all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (P.N.R.R.), si è delineato un potenziale quadro pianificatorio, dettato dalle nuove esigenze socio-economiche, costituente atto preliminare conforme alle prossime previsioni, dei contenuti, dei principi, degli obiettivi, delle trasformazioni urbanistiche prefigurabili dal Piano Regolatore;
- i nuovi scenari nazionali e internazionali in ambito di mobilità e trasporti e infrastrutturazione, in riferimento al D.L. n. 109/2018 (Decreto Genova) Zona Logistica Semplificata – ZLS – “Porto e Retroporto di Genova”, oggi di rilevanza intercontinentale, hanno imposto all'Ente una strategica azione pianificatoria, prodromica alla configurazione urbanistica del futuro Piano Regolatore, nel rispetto del paesaggio e del contenimento del consumo del suolo, che ha trovato approvazione consigliare con DCC n. 56 del 20.06.2024.
- in detto ambito procedimentale di logistica semplificata, ai fini della definizione della potenziale “perimetrazione” delle aree retro portuali del territorio del Comune di Alessandria, con nota prot. n. 66346 del 28.07.2023, il Sindaco ha trasmesso alla Presidenza della Regione Piemonte la documentazione attestante l'individuazione della configurazione delle zone ritenute idonee allo sviluppo logistico territoriale, tra le quali l'area a vocazione logistica

approvata con DCC 132 del 21.12.2021, denominata "D8", costituente idoneo e correlato ampliamento dell'esistente area industriale "D5", "D6", "D7";

- detta documentazione ha messo anche in luce, data la mancata individuazione planimetrica dell'area logistica pianificata all'interno del centro abitato (*Polo logistico Quartiere Europa*) approvata, stante il parere negativo espresso dall'Organo Provinciale, dalla precedente Amministrazione Comunale con DCC n. 38 del 21.04.2022, l'assoluta inidoneità in termini di compatibilità e conformità urbanistica rispetto all'adiacente tessuto urbanistico residenziale;
- con nota n. 113109 del 11.12.2025, la società VALTIDONE LOGISTIC DEVELOPMENT S.R.L. (VDL S.r.l.) con sede in Strada 3 Palazzo 3 in Assago (MI), richiamando la manifestazione di interesse trasmessa a mezzo PEC al Comune di Alessandria in data 20/12/2024 sottoscritta dalla stessa Società VLD S.r.l. dalla Società GRUPPO PAM S.p.A. per la realizzazione di un nuovo insediamento logistico in località Spinetta Marengo, ha richiesto al Comune di Alessandria l'attivazione della procedura di Variante parziale al PRGC ai sensi dell'articolo 17 comma 5 della L.r. 56/77 e s.m.i. finalizzata alla previsione dell'ambito denominato "Ambito D.8.2" per la realizzazione di un nuovo insediamento logistico in località Spinetta Marengo, zona Industriale D8.
- detto procedimento risulterebbe risolutivo per superare le criticità scaturenti dalla precedente individuazione territoriale, approvata con la citata DCC n. 38 del 21.04.2022, all'interno del centro abitato, a ridosso delle residenze, di un'area logistica (cd. *Area PAM*) non compatibile con l'area urbana adiacente e non conforme al sovraordinato Piano Territoriale Provinciale (PTP);
- in recepimento della succitata richiesta, si è dato mandato agli Uffici competenti, avvalendosi della collaborazione dei professionisti della Proponente "VALTIDONE LOGISTIC DEVELOPMENT S.R.L.", di procedere all'estensione degli elaborati costituenti la variante in oggetto.

RILEVATO che:

- con nota n. 42062 del 08.05.2026 e, successiva integrazione del 18.05.2026, i Progettisti della Proponente "VALTIDONE LOGISTIC DEVELOPMENT S.R.L.", hanno trasmesso gli elaborati costitutivi della variante in oggetto sottoelencati:

Relazione illustrativa

Norme di attuazione modificate

Scheda dati quantitativi di variante

Tavola 1 – Individuazione delle aree in Variante Tav. 26

Tavola 2 – Individuazione delle aree in Variante Tav. 29

Tavola 3 – Individuazione delle aree in Variante Tav. O

Tavola 4 – Proposta di Variante Tav. 26

Tavola 5 – Proposta di Variante Tav. 29

Tavola 6 – Proposta di Variante Tav. O

Verifica di assoggettabilità a VAS - Analisi componente traffico

Verifica di assoggettabilità a VAS - Analisi del reticolo idrico

Verifica di assoggettabilità a VAS - Compatibilità elettromagnetica

Verifica di assoggettabilità a VAS - Indagine ambientale

Verifica di assoggettabilità a VAS - Invarianza idraulica

Verifica di assoggettabilità a VAS - Rapporto Preliminare

Verifica di assoggettabilità a VAS - Relazione geologica

Verifica di assoggettabilità a VAS - Studio ricaduta inquinanti in atmosfera
Verifica di assoggettabilità a VAS - Valutazione impatto sanitario
Verifica di assoggettabilità a VAS - Valutazione previsionale di impatto acustico

PRESO ATTO che La Variante soddisfa tutte le condizioni di classificazione poste dal comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77 sotto riportate:

a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;

b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

CONSIDERATO che l'AC intende procedere all'adozione della variante in oggetto, in ambito di verifica di assoggettabilità ambientale strategica (VAS) e di pubblicazione, in "maniera contestuale" ai sensi della DGR n. 25-2977 del 29.02.2016, ossia includendo tra gli elaborati costituenti detta adozione i documenti tecnici di Verifica di assoggettabilità a VAS, di cui al precedente elenco.

VISTI:

- la Deliberazione del Consiglio Comunale n°102 del 07/08/2019 ad oggetto “Art.243 bis e seguenti del D.Lgs. 18 agosto 2000 n°267 e successive modificazioni ed integrazioni – Approvazione Piano di riequilibrio finanziario pluriennale”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 105 del 28/07/2025 avente ad oggetto “Artt. 151 e 170 D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni. Documento Unico di Programmazione 2026 – 2028. (Deliberazione di Giunta n. 239 del 15/07/2025)”;
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 172 del 04/12/2025 avente ad oggetto: art. 151 e 170 del d. lgs. n. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028. (Deliberazione Giunta Comunale N. 387 del 14/11/2025);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 173 del 09/12/2025 avente ad oggetto: art. 151 e 170 del d. lgs. n. 267/2000 e s.m.i. Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (DUP) 2026/2028. (Deliberazione G.C. n. 387 del 14/11/2025);
- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 178 del 15/12/2025 avente ad oggetto: “ART. 151 del D. LGS. N. 267/2000 e successive modificazioni ed integrazioni. Approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e relativi allegati (Deliberazione Giunta Comunale N. 388 DEL 14/11/2025).
- la Deliberazione G.C. n. 8 del 15/01/2026 avente ad oggetto: art.169 D.lgs n. 267/2000 e successive modificazioni e integrazioni Approvazione Piano esecutivo di Gestione (P.E.G.) per la gestione dell’esercizio finanziario 2026.
- la Deliberazione G.C. n. 30 del 29/01/2026 avente ad oggetto: Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2026-2028
- la Deliberazione G.C. n. 63 del 26/02/2026 avente ad oggetto: art.3 D.lgs 118/2011 e s.m.i. – Riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi – Esercizio finanziario 2025 e variazione di esigibilità degli accertamenti/impegni da reimputare sull’esercizio 2026.
- la Deliberazione di Consiglio c.le n. 49 del 23/04/2026 ad oggetto "Artt. 227 e seg. del D. Lgs.18/08/2000, n. 267 e s.m.i - Approvazione del Rendiconto della gestione esercizio finanziario 2024" è stato approvato il Rendiconto 2025.

PRESO ATTO che ai sensi del 1° comma dell'art. 49 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 e s.m.i., sono stati resi i pareri di regolarità tecnica e di regolarità contabile dei Responsabili dei Servizi interessati, espressi come segue:

- Parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico - amministrativa della proposta di deliberazione reso dal Dirigente responsabile pro tempore del Settore Urbanistica e sviluppo economico
Arch. Claudio Delponte
- Parere non dovuto in ordine alla regolarità contabile della proposta di deliberazione reso dal Dirigente responsabile pro tempore del Settore Risorse Finanziarie, Bilancio, personale e comunicazione istituzionale
Dott.ssa Lorenza Monocchio
Con votazione unanime espressa ai sensi di legge e resa in forma palese

DELIBERA

DI PROPORRE AL CONSIGLIO COMUNALE

- 1) **DI ADOTTARE** la Variante Parziale al PRGC ai sensi dell'art. 17 comma 5 della L.R. n. 56/77 e s. m. e i. e, della DGR n. 25-2977 del 29.02.2016, in coerenza e conformità all'atto di indirizzo approvato con DGC n. 95 del 02.04.2026 e alle linee guida relative alla pianificazione logistica del territorio comunale approvate con DCC n. 56 del 20.06.2024, inerente all'ampliamento dell' area produttiva di Spinetta Marengo "D8" e di riconversione dell'attuale polo logistico del "Quartiere Europa", costituita dai seguenti elaborati:

Relazione illustrativa
Norme di attuazione modificate
Scheda dati quantitativi di variante
Tavola 1 – Individuazione delle aree in Variante Tav. 26
Tavola 2 – Individuazione delle aree in Variante Tav. 29
Tavola 3 – Individuazione delle aree in Variante Tav. O
Tavola 4 – Proposta di Variante Tav. 26
Tavola 5 – Proposta di Variante Tav. 29
Tavola 6 – Proposta di Variante Tav. O
Verifica di assoggettabilità a VAS - Analisi componente traffico
Verifica di assoggettabilità a VAS - Analisi del reticolo idrico
Verifica di assoggettabilità a VAS - Compatibilità elettromagnetica
Verifica di assoggettabilità a VAS - Indagine ambientale
Verifica di assoggettabilità a VAS - Invarianza idraulica
Verifica di assoggettabilità a VAS - Rapporto Preliminare
Verifica di assoggettabilità a VAS - Relazione geologica
Verifica di assoggettabilità a VAS – Studio ricaduta inquinanti in atmosfera
Verifica di assoggettabilità a VAS - Valutazione impatto sanitario
Verifica di assoggettabilità a VAS - Valutazione previsionale di impatto acustico.

- 2) **DI DARE ATTO** che la Variante soddisfa le seguenti condizioni di cui al comma 5 dell'art. 17 della L.R. 56/77:

a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;

b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuizioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;

c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;

d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;

e) non incrementano la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG vigente nei comuni la cui popolazione residente supera i diecimila abitanti; non

incrementano la predetta capacità insediativa residenziale in misura superiore al 4 per cento, nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, con un minimo di 500 metri quadrati di superficie utile lorda comunque ammessa; tali incrementi sono consentiti ad avvenuta attuazione di almeno il 70 per cento delle previsioni del PRG vigente relative ad aree di nuovo impianto e di completamento a destinazione residenziale; l'avvenuta attuazione è dimostrata conteggiando gli interventi realizzati e quelli già dotati di titolo abilitativo edilizio;

f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento nei comuni con popolazione residente fino a diecimila abitanti, al 3 per cento nei comuni con popolazione residente compresa tra i diecimila e i ventimila abitanti, al 2 per cento nei comuni con popolazione residente superiore a ventimila abitanti;

g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;

h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.

3) DI DISPORRE affinché si provveda agli adempimenti di legge.

e con successiva votazione espressa ai sensi di Legge e resa in forma palese

DATO ATTO che occorre porre in essere il quadro strategico dell'attività logistica ai fini dell'equilibrato sviluppo e governo del territorio comunale.

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell' art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000 e successive modifiche e integrazioni.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2026 / 263**

Ufficio Proponente: **UFFICIO SETTORE II**

Oggetto: **VARIANTE PARZIALE AL PRGC AI SENSI DELL'ART. 17 COMMA 5 DELLA L.R. N. 56/77 E S. M. E I., E DELLA DGR N. 25-2977 DEL 29.02.2016, IN COERENZA E CONFORMITÀ ALL'ATTO DI INDIRIZZO APPROVATO CON DGC N. 95 DEL 02.04.2026 E ALLE LINEE GUIDA RELATIVE ALLA PIANIFICAZIONE LOGISTICA DEL TERRITORIO COMUNALE APPROVATE CON DCC N. 56 DEL 20.06.2024. - ADOZIONE DEL PROGETTO PRELIMINARE -**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (UFFICIO SETTORE II)

In relazione alla regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere **FAVOREVOLE**.

Sintesi parere: **Parere Favorevole**

Data **18/05/2026**

Il Responsabile di Settore

Claudio Del Ponte

Parere Contabile

In relazione alla regolarità tecnico - contabile attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa della presente proposta, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e art. 49, comma 1, D.Lgs. n. 267/2000, si esprime parere ---
-----.

Sintesi parere: **Parere Non Necessario** poichè la proposta non comporta riflessi nè diretti né indiretti

Data **19/05/2026**

Responsabile del Servizio Finanziario

Monocchio Lorenza

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale da

IL SINDACO
ABONANTE GIORGIO ANGELO

IL SEGRETARIO GENERALE
PEPE LUCIA